

Obiettivo:

Regione Lombardia e il Sistema Camerale lombardo promuovono la nuova edizione della misura **“NUOVA IMPRESA 2024”** per sostenere **l’avvio di nuove imprese** e l’autoimprenditorialità, anche quale opportunità di ricollocamento dei soggetti fuoriusciti dal mercato del lavoro.

Beneficiari:

I beneficiari di questa misura possono essere suddivisi in tre categorie:

1. **MPMI** che hanno **aperto una nuova impresa** con sede legale e operativa all’interno del territorio lombardo iscritte ed attive al registro imprese **dal 1° giugno 2023** e fino alla data di chiusura dello sportello che verrà stabilita dal bando attuativo (prevista aprile 2025). L’impresa può avere partita IVA attiva nel termine massimo dei dodici mesi precedenti all’iscrizione al registro;
2. **Lavoratori autonomi** con partita IVA individuale non iscritti al Registro delle Imprese che hanno dichiarato l’inizio attività e che hanno attivato partita iva a **decorrere dal 1° giugno 2023**;
3. **Professionisti ordinistici** con partita IVA individuale che hanno **dichiarato l’inizio attività da non oltre quattro anni dalla data della domanda**.

NB:

- Le MPMI iscritte al Registro delle Imprese dal 1/06/2023 potranno aver aperto la partita iva anche nei 12 mesi precedenti all’iscrizione come impresa al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di competenza.
- Per la localizzazione si fa riferimento alla sede legale e operativa delle imprese o al domicilio fiscale per i lavoratori autonomi/professionisti

Dotazione finanziaria e Soggetto gestore:

Il bando ha una dotazione finanziaria pari a 3,7 mln di euro a carico di Regione Lombardia. Con seduta del 28/05/2024 è stata incrementata la dotazione finanziaria che conta ora risorse pari a **€ 4.407.000,00**

Agevolazione

L’agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto al 50 % a copertura delle spese sostenute (al netto di IVA) come da tabella sottostante:

INVESTIMENTO MINIMO	INTENSITA’ DEL CONTRIBUTO	IMPORTO CONTRIBUTO MASSIMO
3.000 €	50% delle spese ammissibili	10.000€

Il contributo è inquadrato nel “Regime De Minimis”

Ogni soggetto richiedente può presentare una sola richiesta di contributo.

Spese ammissibili

Tutte le spese devono essere sostenute e quietanziate successivamente alla data di attribuzione della P.IVA e fino alla data di presentazione della domanda, in ogni caso entro il 31/12/2024.

Il budget di spesa presentato deve prevedere obbligatoriamente per almeno il 50% del totale spese in conto capitale, mentre le spese in conto corrente (non obbligatorie) possono rappresentare al massimo il restante 50%.

SPESE AMMISSIBILI IN CONTO CAPITALE:

- 1) ACQUISTO DI BENE STRUMENTALI/ MACCHINARI/ ATTREZZATURE/ ARREDI NUOVI, incluse le spese per il montaggio/trasporto/ manodopera e realizzazione di strutture strettamente collegate. Non vengono ammessi beni di consumo ma solo beni durevoli strettamente collegati all’attività svolta (non sono ammessi gli autoveicoli);
- 2) ACQUISTO DI SOFTWARE gestionale, professionale e altre applicazioni aziendali, licenze d’uso e servizi software di tipo cloud e saas e simili, brevetti e licenze d’uso sulla proprietà intellettuale nella misura massima del 60% della spesa totale del progetto
- 3) ACQUISTO DI HARDWARE (escluse le spese per smartphone e cellulari)
- 4) REGISTRAZIONE E SVILUPPO di marchi e brevetti e per le certificazioni qualità

SPESE AMMISSIBILI IN CONTO CORRENTE:

- 1) ONORARI NOTARILI E COSTI RELATIVI ALLA COSTITUZIONE D’IMPRESA (al netto di tasse, imposte, diritti e bolli)

- 2) ONORARI PER PRESTAZIONI E CONSULENZE RELATIVE ALL'AVVIO DI IMPRESA negli ambiti di marketing e comunicazione, logistica, produzione, personale, organizzazione, sistemi informativi e gestione d'impresa, contrattualistica, contabilità e fiscalità.
- 3) CONSULENZE SPECIALISTICHE legate alla registrazione allo sviluppo di marchi e brevetti, nonché per le certificazioni qualità
- 4) CANONI DI LOCAZIONE della sede legale/operativa della nuova impresa
- 5) SVILUPPO DI UN PIANO DI COMUNICAZIONE E STRUMENTI DI COMUNICAZIONE E PROMOZIONE (a titolo esemplificativo progettazione del logo aziendale, realizzazione sito internet, registrazione del dominio, ecc)

I beni devono essere nuovi di fabbrica e non sono ammesse fatture di imponibile inferiore a 250,00 euro.
Ammissibili solo pagamenti da conto corrente aziendali con metodi tracciabili.

Tempi e modalità assegnazione contributo:
--

Le domande andranno trasmesse in forma telematica attraverso il sito <http://webtelemaco.infocamere.it>.

Apertura sportello: dalle ore 10.00 del 28/5/2024 alle ore 12.00 del 15/4/2025, salvo esaurimento risorse

L'Assegnazione delle risorse avverrà con **procedura a sportello a rendicontazione**, secondo l'**ordine cronologico** di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse a disposizione.

La fase di istruttoria avverrà in due fasi,

- istruttoria formale volta alla verifica dei requisiti (rispetto dei termini, completezza dei contenuti, sussistenza dei requisiti, correttezza dei giustificativi)
- istruttoria tecnica volta a verificare la coerenza con le finalità della misura e interventi in ottica di transizione verde e transizione digitale.

Le imprese richiedenti riceveranno una valutazione con un punteggio da 0 a 100, saranno ammesse le imprese con una valutazione non inferiore ai 40 punti.

Il termine di conclusione del procedimento di concessione con la relativa erogazione è di 90 giorni dalla data di scadenza per la di presentazione della domanda .

Per maggiori informazioni e assistenza:

bandi@artigiani.lecco.it